

da "Il Giorno"

Giugno 2004

S. DONATO ■ Il pugile operato e «risorto»

Fragomeni torna sul ring Dopo il dolore, la rivincita

SAN DONATO — **Giacobbe Fragomeni** torna sul ring, più che mai deciso a vincere. Il pugile milanese, 34 anni, si scontra questa sera, al Palaravizza di Pavia, con il triestino **Alessandro Guni**. I due si disputano il titolo di campione del Mediterraneo messo in palio dall'Ibf, l'International boxing federation. La partecipazione all'incontro di oggi è un successo inaspettato per Fragomeni, un pugile che sembrava spacciato ed è stato rimesso miracolosamente sul ring dal medico sandonatese **Dario Quattrocchi**.

Proprio il chirurgo, l'anno scorso, ha fatto da regista alla ripresa agonistica dell'atleta milanese, che combatte dal 1991 ed è nei professionisti dal 2000. Il pugile, che fa parte della categoria «massimi leggeri», già campione in Bielorussia, aveva riportato la rottura del tendine del bici-

pite sinistro nell'autunno del 2002, durante un incontro a Villa d'Este (Como). Graveemente infortunato, Fragomeni sarebbe stato costretto ad appendere i guantoni al chiodo, se la medicina non gli fosse venuta in aiuto. Nei primi giorni del 2003, l'équipe di **Dario Quattrocchi** lo opera all'istituto Città di Pavia, sperimentando un delicato intervento di sostituzione del tendine danneggiato. L'intervento riesce e, dopo un'attenta riabilitazione, il miracolato **Fragomeni** può tornare sul ring. Da allora, quella messa a segno dal pugile è stata un'escalation di successi: dopo la vittoria sull'ungherese **Otto Nemeth**, sull'argentino **Alfredo Avila** e sul sudamericano **Luis Ricail**, lo sportivo ha visto diventare realtà il tanto cullato sogno di combattere per l'Ibf e riacquistare la grinta di un tempo.

A. Z.